

L'Ucraina alla ricerca di un equilibrio

Sfide storiche, linguistiche e culturali da Porošenko a Zelens'kyj

a cura di Andrea Franco e Oleg Rummyantsev

Trasformazione di diatesi nella traduzione di testi legali in ucraino e russo: evidenze dall'analisi contrastiva

Liana Goletiani

Università degli Studi di Milano, Italia

Abstract The article deals with the translation of European Union legal texts into Russian and Ukrainian. The translated texts are compared with the source text to trace the translation patterns of English passive constructions. In Ukrainian, there is a tendency to use a diathesis transformation, while in Russian a parallel passive construction is used.

Keywords Transformations of diathesis. Legal translation. Legal Ukrainian. Legal Russian.

Sommario 1. Osservazioni preliminari. – 2. Variabilità linguistica nell'espressione di obbligo in ucraino e in russo. – 3. Analisi contrastiva russo vs. ucraino: trasformazione diatesica come strategia traduttiva divergente. – 4. Conclusioni


1 Osservazioni preliminari

L'articolo continua una serie di precedenti lavori comparativi sui processi attuali nel campo della variabilità lessicale e morfosintattica delle lingue legali russa e ucraina (Goletiani 2015, Goletiani 2016a, Goletiani 2016b). L'analisi contrastiva di testi normativi paralleli in queste due lingue ha mostrato notevoli differenze a livello morfosintattico nell'espressione di obbligo che costituisce la più importante sottocategoria della modalità deontica, ovvero quella di necessità. Alle strutture morfosintattiche con marker dell'obbligo di diverse lingue sono state dedicate numerose recenti indagini di linguistica giuridica. Per l'ucrainistica hanno particolare rilevanza i risultati ottenuti dai numerosi

Edizioni
Ca' Foscari**Eurasiatica 14**

e-ISSN 2610-9433 | ISSN 2610-8879

ISBN [ebook] 978-88-6969-382-3 | ISBN [print] 978-88-6969-383-0

Peer review | Open accessSubmitted 2019-10-02 | Accepted 2019-10-17 | Published 2019-12-16
© 2019 |  Creative Commons Attribution 4.0 International Public License

DOI 10.30687/978-88-6969-382-3/010

151

studi polonistici nell'ambito della linguistica giuridica contrastiva, in quanto questa lingua funge da lingua ponte per le traduzioni del diritto dell'UE in altre lingue slave (si veda prima di tutto Matulewska 2009, Matulewska 2010, Nowak-Michalska 2012, Nowak-Michalska 2013, Rydzewska-Siemiątkowska 2016, Rytel 1982). I risultati di questi studi permettono di elaborare delle linee guida con regole meta-linguistiche rivolte ad autori e traduttori di testi normativi (cf. Biel 2014). Questo settore è di particolare rilevanza per i Paesi membri dell'UE visto il continuo processo di armonizzazione legislativa (Šarcevic 2000, 210; Christensen, Mueller 2004, 19), anche se alcuni studi segnalano talune problematicità di efficienza delle norme prescrittive riguardo all'uso dei modali deontici (Heller 2001). Gli studi traduttologici nel campo linguistico normativo delle lingue slave orientali sono ancora molto indietro non solo rispetto allo stato dell'arte in anglistica o germanistica, ma anche nei confronti di altri ambiti di slavistica.

Il quadro della variabilità linguistica in ucraino si complica ulteriormente a seguito dei processi dinamici di rivitalizzazione dei suoi tratti specifici divergenti dal russo, lingua che ha precedentemente dominato nella sfera della comunicazione ufficiale e legale. Questi processi si sono oggi rafforzati grazie al graduale ripristino del completo spettro funzionale dell'ucraino che ha ricevuto lo status di lingua ufficiale dal momento dell'indipendenza dell'Ucraina. Come mostrano studi ucrainistici recenti, attualmente si registrano, su vari livelli del sistema linguistico, delle tendenze di attivizzazione delle varianti divergenti dal russo represses nel corso della politica sovietica di russificazione (Karpilovs'ka et al. 2017, 414; si vedano anche i contributi di Rumjancev e Ostakhova in questo volume).

A partire dagli anni '90, lo sviluppo del linguaggio giuridico ucraino ha ricevuto un ulteriore impulso in seguito all'orientamento sostanzialmente europeista della politica estera ucraina e alle necessità di armonizzazione con la legislazione delle istituzioni europee (Kobjakova, Habenko 2017).¹ Le varianti divergenti si rivelano in misura maggiore proprio quando i documenti legali vengono tradotti direttamente da lingue europee, cioè quando il fattore di interferenza della lingua russa può essere escluso.

Un chiaro esempio di questi processi divergenti può essere visto nella redistribuzione delle varianti della categoria temporale del futuro dai verbi imperfettivi, per i quali la variante analitica esiste sia in ucraino che in russo mentre quella sintetica è presente in ucraino

¹ Sul sito del governo ucraino, nella sezione della legislazione, non solo vengono pubblicate le traduzioni ufficiali delle Istituzioni Europee, ma anche il programma delle traduzioni da svolgere nei prossimi due anni. URL <https://www.kmu.gov.ua/storage/app/sites/1/55-GOEEI/Орієнтовний%20план%20перекладу%20актів%20acquis%20ЄС%20на%202019-2020%20роки.pdf>. I documenti tradotti vengono classificati per anno, istituzione e tipologia.

e assente in russo. In particolare, l'indagine Goletiani 2016a, svolta su un testo parallelo ucraino-inglese, ha riscontrato che nelle costruzioni verbali indicative che esprimono obblighi delle parti contraenti il futuro sintetico supera 4 volte quello analitico. Mentre la situazione è esattamente contraria nel corpus dei documenti paralleli ucraino-russi. Il sistema degli ausiliari modali ucraini, più articolato di quelli russi, dà luogo a più ampia scelta delle varianti traduttive, coinvolgendo diverse categorie morfosintattiche.

Al centro dell'attenzione di questo lavoro è la categoria verbale della diatesi.² Gli studi ucrainistici tradizionalmente segnalano la preferenza dell'ucraino standard alla diatesi attiva³. Considerando che uno dei tratti morfosintattici universali del registro normativo è la preponderanza delle strutture passive,⁴ si crea un terreno fertile per la concorrenza delle due diatesi, passiva e attiva, nella formulazione delle norme. Il traduttore di un testo normativo si può trovare quindi davanti a una scelta difficile: rimanere fedele alla forma e rendere la norma contenente una costruzione passiva con una costruzione simmetrica⁵ oppure, privilegiando la variante 'più naturale', scegliere una costruzione attiva per la quale bisogna adempire a una serie di trasformazioni traduttive. Ci poniamo qui l'obiettivo di descrivere in ottica contrastiva le strategie traduttive della voce passiva dalla versione inglese dei documenti UE verso il russo e l'ucraino.

La presente analisi si rivolge sia ai linguisti sia ai traduttori con un duplice obiettivo: da un lato, quello di proporre ai primi delle osservazioni di tipo teorico riguardo alle differenze fondamentali tra le due lingue, russo e ucraino, nell'ambito della sintassi e della semantica dei predicativi modali, dall'altro, quello di evidenziare ai traduttori l'utilità di strategie divergenti nel rendere più fruibile il testo di arrivo.

2 Il concetto di diatesi è stato introdotto in Mel'čuk, Xolodovič 1970 e precisato in Padučeva 1974. Sullo sviluppo degli studi sulla diatesi in russistica e sulle trasformazioni della struttura attanziale nel verbo si veda Bonola 2008.

3 La discussione linguistica sulla preferenza nell'ucraino della diatesi attiva e sull'abuso di quella passiva sotto l'influsso del russo ha avuto luogo in ucrainistica già negli anni Venti e Trenta (si veda Ohijenko 1925, 154; Kurylo 1925, 43; Hladkyj 1930, 54).

4 Si veda, ad esempio, per l'italiano Fortis (2005, 69), per l'ucraino Kacavec' (2017, 102).

5 Per la rilevanza del principio di fedeltà formale nella traduzione giuridica si veda Šarcevic (2000, 16).

2 Variabilità linguistica nell'espressione di obbligo in ucraino e in russo

Se consideriamo, in qualità di continuum, l'insieme dei costrutti verbali che si usano per esprimere obblighi nei testi normativi, vediamo che l'ucraino e il russo dispongono di continuum divergenti. Le divergenze si manifestano a livello sia lessicale sia morfosintattico. In Goletiani 2016b è stata proposta una tipologia comparativa delle costruzioni che occorrono nelle due lingue con il verbo imperfettivo *вирішувати(ся)* in ucraino e *разрешать(ся)* in russo (risolvere), che viene riassunta nella Tabella 1.

Tabella 1. Costruzioni verbali per *вирішувати(ся)/вирішити(ся)* e *разрешать(ся)/разрешить(ся)*

Tipo di costruzione	Ucraino	Russo
Costruzioni modali		
<ul style="list-style-type: none"> personali (ausiliare modale + verbo principale all'infinito) 	<i>мають + вирішувати(ся)</i> <i>повинні + вирішувати(ся)</i> <i>мусять + вирішувати(ся)</i>	<i>должны + (раз)решать(ся)</i> <i>(oppure se perfettivo)</i> <i>должны быть разрешены)</i>
<ul style="list-style-type: none"> impersonali (ausiliare modale + verbo principale all'infinito) 	?	?
Costruzioni indicative		
<ul style="list-style-type: none"> con il verbo principale al presente 	<i>вирішують(ся)</i>	<i>(раз)решают(ся)</i>
<ul style="list-style-type: none"> con il verbo principale al futuro 		
<ul style="list-style-type: none"> futuro analitico 	<i>будуть + вирішувати(ся)</i>	<i>будут + (раз)решать(ся)</i>
<ul style="list-style-type: none"> futuro sintetico (per verbi impf) 	<i>вирішуватимуться</i>	--
Costruzioni perifrastiche		
<ul style="list-style-type: none"> sostituto di ausiliare modale personale o impersonale + verbo principale all'infinito 	<i>зобов'язуються вирішувати</i> <i>зобов'язані вирішувати</i> <i>прагнутьимуть вирішувати</i> <i>будуть прагнути вирішувати</i> <i>доцільно вирішувати</i>	<i>обязуются решать</i> <i>обязаны решать</i> <i>стремятся решить</i> <i>важно решать</i>
<ul style="list-style-type: none"> sostituto di ausiliare modale + nominalizzazione dal verbo principale 	<i>прагнутьимуть до вирішення</i> <i>підлягають вирішенню</i>	<i>стремятся к решению</i> <i>подлежат решению</i>

Come si vede nella tabella mancano le costruzioni impersonali di cui intendiamo occuparci più attentamente in futuro. Anticipando indichiamo che i marker di obbligo deontico impersonali più produttivi in ucraino sono: *необхідно, слід, потрібно, повинно*, in russo: *необходимо, следует, подлежит* (cf. Hansen 2001; Besters-Dilger, Drobnyakovič, Hansen 2009).

3 Analisi contrastiva russo vs. ucraino: trasformazione diatetica come strategia traduttiva divergente

Per la presente indagine affronterò la traduzione, verso il russo e l'ucraino, dei testi appartenenti ad alcune tipologie di documenti normativi dell'UE e del Consiglio. Verrà talvolta indicata anche la versione polacca, che è pubblicata, così come quella italiana, sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea, di libero accesso sul sito EUR-Lex, la principale fonte del diritto dell'Unione europea.

Prima di procedere con l'analisi delle proposizioni inglesi che esprimono obblighi con l'aiuto dei marker modali come *should* è necessario precisare cosa si intende con il termine 'strategia divergente'. La scelta a favore di una struttura alternativa più lontana dalla lingua di partenza, in questo caso dalla lingua inglese, anche se nella lingua di arrivo ne esiste una più vicina o addirittura parallela, io la chiamerò divergente. Nel nostro caso sarà considerata divergente la strategia della trasformazione diatetica, ovvero la resa di una forma verbale passiva del testo di partenza con una forma verbale attiva nel testo di arrivo. Per vedere quali procedimenti traduttivi vengono messi in atto per realizzare questa strategia prendiamo in esame alcuni esempi con diversi marker di obbligo ucraini.

1. That regime *should* also *be made coherent* with the prudential supervisory regime applying to payment institutions under Directive 2007/64/EC. (DIRECTIVE 2009/110/EC)
2. Tale regime *dovrebbe* anche *essere armonizzato* con il regime di vigilanza prudenziale applicabile agli istituti di pagamento disciplinati dalla direttiva 2007/64/CE.
3. Указанный режим *должен быть приведен* в соответствие с режимом пруденциального надзора за платежными учреждениями, установленным Директивой 2007/64/EC.
4. *Należy zapewnić* jego spójność z systemem nadzoru ostrożnościowego stosowanym w odniesieniu do instytucji płatniczych na podstawie dyrektywy 2007/64/WE.
5. Цей режим також *необхідно узгодити* з порядком пруденційного нагляду, який застосовується до платіжних установ згідно з Директивою 2007/64/EC.

Osservando le relazioni semantico-sintattiche nelle traduzioni si nota che in quella russa (così come in quella italiana) la diatesi è passiva o inversa e corrisponde alla forma passiva nel testo di partenza: all'ausiliare modale (ingl. *should* / ital. *dovrebbe* / rus. *должен*) si aggiunge la forma passiva (ingl. *be made coherent* / ital. *essere armonizzato* / rus. *быть приведен в соответствие*), l'attante semantico del paziente occupa la posizione del soggetto grammaticale (regime / il regime / *режим*), l'attante semantico dell'agente è occultato. La versione ucraina come quella polacca mostrano invece una serie di divergenze semantico-sintattiche: a un avverbio modale con significato di necessità (ucr. *необхідно* / pol. *należy*) si aggiunge la forma attiva dell'infinito (ucr. *узгодити* / pol. *zapewnić spójność*), il soggetto grammaticale della frase di partenza diventa oggetto nella frase di arrivo, posizione caratteristica per l'attante semantico del paziente nella diatesi attiva o diretta. Scegliendo la forma attiva nel testo di arrivo il traduttore si obbliga a cambiare anche la tipologia del marker modale (ingl. *should* / rus. *должен* → ucr. *необхідно*). Cosa potrebbe portare il traduttore a questo tipo di divergenza e di trasformazione? Come prima cosa bisogna eliminare il dubbio che la trasformazione sia dovuta alla possibilità limitata del verbo *узгодити* di avere un participio passivo passato. Infatti, esempi di questa forma participiale si trovano facilmente nell'ucraino odierno. Ne riporto uno in (6), dove viene usato dopo il verbo modale di necessità nella costruzione personale passiva:

6. Однак доцент юридичного факультету Львівського національного університету ім.І.Франка Наталія Антонюк вважає, що КК також має бути узгоджено з рекомендаціями РЄ. (URL https://zib.com.ua/ru/128989-izmeneniya_k_processualnim_kodeksam_konceptiya_verna_dyavol_.html, 2019-11-25).

Segnaliamo che nel testo citato nel sottotitolo della foto, troviamo anche la forma impersonale attiva, sempre in una proposizione oggettiva con un significato praticamente identico (7), il che ancora una volta mette in rilievo il rapporto di sinonimia tra le due forme in esame:

7. Наталія Антонюк відзначила, що кримінальне процесуальне законодавство також необхідно узгодити з рекомендаціями Ради Європи. (URL https://zib.com.ua/ru/128989-izmeneniya_k_processualnim_kodeksam_konceptiya_verna_dyavol_.html, 2019-11-25).

Quindi, anche l'esempio (1) avrebbe potuto essere reso in ucraino con una costruzione passiva e simmetrica a quella russa in (3). In ucraino questo tipo di costruzione potrebbe essere formata con uno dei marker di obbligo deontico personali indicati al punto 2 (*повинен, має, мусить*). Considerando che *узгодити* (armonizzare, concordare),

in quanto verbo transitivo perfettivo, può avere sia forme personali del participio passivo sia quella impersonale *узгоджено* (Rumjancev 2017, 445), il traduttore aveva la scelta tra ben cinque varianti:

8. Цей режим також *повинен бути узгоджено* з порядком пруденційного нагляду...
9. Цей режим також *має бути узгоджено* з порядком пруденційного нагляду...
10. Цей режим також *мусить бути узгоджено* з порядком пруденційного нагляду...
11. Цей режим також *повинен бути узгоджений* з порядком пруденційного нагляду...
12. Цей режим також *має бути узгоджений* з порядком пруденційного нагляду...
13. Цей режим також *мусить бути узгоджений* з порядком пруденційного нагляду...

Nonostante la possibilità di un'ampia scelta tra varianti molto più economiche dal punto di vista dello sforzo cognitivo, il traduttore ucraino, guidato dal senso linguistico innato nel parlante madrelingua, adotta in (5) una soluzione divergente dal punto di vista dell'equivalenza formale ma più felice dal punto di vista del criterio di fruibilità e in fin dei conti assolutamente adeguata. Esempi di questa strategia nelle traduzioni sono ricorrenti, vedi l'identica serie di trasformazioni in (14)-(15) e (16)-(17).

14. That principle of national responsibility, as well as the principle of prime responsibility of the licence holder for the safety of spent fuel and radioactive waste management under the supervision of its competent regulatory authority, *should be enhanced* and the role and independence of the competent regulatory authority *should be reinforced* by this Directive. (COUNCIL DIRECTIVE 2011/70/EURATOM)
15. Цей принцип національної відповідальності, як і принцип первинної відповідальності ліцензіата за безпеку управління відпрацьованим паливом та радіоактивними відходами під наглядом його компетентного регуляторного органу, *необхідно посилити*, а роль і незалежність компетентного регуляторного органу *необхідно підкріпити* цією Директивою.
16. Therefore, such Member States *should be exempted*, for as long as they have not taken a decision to develop any activity related to nuclear fuel, from the obligation to transpose and implement the provisions related to spent fuel of this Directive.
17. Таким чином, такі держави-члени *необхідно звільнити*, допоки ними не ухвалено рішення про розвиток будь-якої діяльності, пов'язаної з ядерним паливом, від зобов'язання

здійснювати транспозицію та імплементацію положень цієї Директиви, що стосуються відпрацьованого палива.

Nel corpus in Goletiani 2015 l'avverbio modale *необхідно* occupa nella lista dei marker dell'obbligo deontico, con 6,64%, la prima posizione di frequenza nel sottogruppo di quelli impersonali, concorrendo con *слід* (5,82%), *повинно* (2,50%), *потрібно* (1%) e *належить* (1%). Anche alcuni di questi, nonostante le frequenze più basse, trovano impiego nelle trasformazioni di diatesi fungendo da corrispondenze traduttive dell'ausiliare modale inglese *should*. Vediamo prima due serie di esempi nelle quali la versione ucraina manifesta la trasformazione di diatesi con l'impiego di *потрібно*:

18. The technical requirements for the type approval of motor vehicles with regard to emissions should therefore be harmonised to avoid requirements that differ from one Member State to another, and to ensure a high level of environmental protection. (REGULATION (EC) No 715/2007)
19. Le prescrizioni tecniche per l'omologazione dei veicoli a motore riguardo alle emissioni dovrebbero dunque essere armonizzate per evitare condizioni divergenti da uno Stato membro all'altro e garantire elevati livelli di tutela dell'ambiente.
20. Технічні вимоги, пред'являемі для типового утвердження транспортних засобів при їхньому випуску, *должны быть урегулированы* во избежание противоречий между требованиями государств-членов и в качестве гарантии высокого уровня защиты окружающей среды.
21. *Należy zatem ujednotlić* wymogi techniczne w zakresie homologacji typu pojazdów silnikowych pod kątem emisji zanieczyszczeń, tak aby uniknąć różnic między wymogami ustanowionymi przez poszczególne państwa członkowskie i zagwarantować wysoki poziom ochrony środowiska naturalnego.
22. Тому технічні вимоги щодо затвердження типу КТЗ стосовно шкідливих викидів *потрібно згармонізувати*, щоб не було вимог, які відрізняються у різних державах-членах ЄС, та щоб забезпечити високий рівень захисту довкілля.

Come nella serie di esempi (1)-(5), gli esempi (18)-(22) illustrano la stessa distribuzione della diatesi tra le lingue: nella traduzione russa la diatesi è inversa così come nelle versioni inglese e italiana; nella traduzione ucraina così come in quella polacca si adotta la strategia della trasformazione, il risultato della quale è la diatesi originaria. Ma il quadro non è sempre uguale. Così, nella serie di esempi (23)-(27) si illustra il passaggio alla forma attiva dell'infinito anche nella versione italiana.

23. Whereas a list *should be drawn* up of exceptions to restricted acts, taking into account the fact that copyright as covered by this Directive applies only to the selection or arrangements of the contents of a database (DIRECTIVE 96/9/EC)
24. considerando che *occorre prevedere* un elenco di deroghe agli atti soggetti a restrizioni, tenuto conto del fatto che il diritto d'autore contemplato dalla presente direttiva si applica esclusivamente alla scelta o alla disposizione delle materie contenute in una banca di dati
25. Поскольку *должен быть составлен* перечень исключений из числа действий, требующих разрешения правообладателя, необходимо принять во внимание тот факт, что авторское право, согласно настоящей Директиве, распространяется только на подбор и расположение содержания базы данных
26. *Należy sporządzić* wykaz wyjątków od zastrzeżonych czynności, uwzględniając fakt, iż prawo autorskie, objęte niniejszą dyrektywą, stosuje się jedynie do wyboru lub układu zawartości bazy danych
27. Враховуючи, що *потрібно скласти* список винятків з обмежених дій, враховуючи той факт, що авторське право, яке регулюється цією Директивою, застосовується тільки до підбору та впорядкування змісту бази даних

Segnaliamo infine che il passaggio alla diatesi attiva e alla costruzione impersonale si registra in singoli casio anche in russo se il verbo principale tradotto dall'inglese deve essere imperfettivo, come si vede negli esempi qui di seguito riportati:

28. a distinction *should be drawn* between exceptions for private use and exceptions for reproduction for private purposes, which concerns provisions under national legislation of some Member States on levies on blank media or recording equipment; (DIRECTIVE 96/9/EC)
29. *occorre distinguere* le deroghe per uso privato dalla riproduzione per fini privati, che riguarda disposizioni di diritto interno di taluni Stati membri in materia di tasse sui supporti vergini o sugli apparecchi di registrazione;
30. *необходимо* учитывать различия между исключениями для личного использования и исключениями для воспроизведения в личных целях, которое в некоторых государствах-членах ЕС облагается налогом на чистые носители и записывающее оборудование;
31. *należy dokonać* rozróżnienia między wyjątkami dotyczącymi użytku osobistego i wyjątkami dotyczącymi kopiowania do użytku osobistego, które w niektórych Państwach Członkowskich objęte są zakresem ustawodawstwa kra-

jowego dotyczącego opłat od niezapisanych nośników lub urzędzeń nagrywających.

32. *слід* розрізняти винятки для особистого користування і винятки для відтворення для особистих цілей, що стосується положень відповідно до національного законодавства деяких держав-членів про збори на пусті носії інформації та записуюче обладнання;

A prescindere dalle divergenti scelte lessicali per la resa del marker deontico, *необходимо* in russo e *слід* in ucraino, le costruzioni verbali nelle traduzioni russa e ucraina in (30) e (32) sono assolutamente simmetriche dal punto di vista dei rapporti semantico-sintattici. Non solo i traduttori in tutte e tre lingue slave ma anche quello italiano hanno adottato la trasformazione di diatesi.

4 Conclusioni

L'analisi delle trasformazioni di diatesi nella traduzione dei documenti legali dimostra che l'orientamento alle caratteristiche morfosintattiche della lingua di arrivo può esercitare maggiore influenza, nelle scelte traduttive, rispetto alle convenzioni di registro della lingua di partenza e al postulato della fedeltà formale nella traduzione giuridica.

Il fatto che l'ucraino prediliga la forma attiva alla passiva, più usata quest'ultima sia in inglese sia in russo, rende necessaria da parte del traduttore verso l'ucraino una serie di procedimenti di riformulazione come il cambio del tipo di predicato modale, la trasformazione della costruzione personale in quella impersonale e talvolta l'inversione dell'ordine SVO.

L'analisi contrastiva delle traduzioni in lingue vicine, nel nostro caso in polacco e in russo, permette di chiarire il loro grado di vicinanza e di divergenza tipologica nell'ambito della diatesi verbale.

L'analisi contrastiva in questo ambito contribuisce inoltre a stabilire delle corrispondenze traduttive nella sfera dei predicati modali, sia tra diverse lingue slave sia tra le lingue europee occidentali e quelle slave.

I risultati di tale analisi sono applicabili sia nell'elaborazione delle fonti lessicografiche, sia nella didattica della traduzione giuridica.

Per chiarire la dinamica del ricorso alle strategie divergenti, compresa quella di trasformazione di diatesi, risulta opportuno rintracciarle su un corpus di testi più ampio e diacronico.

Bibliografia

- Besters-Dilger, Juliane et al. (2009). «Modals in Slavonic Languages». Hansen, Björn; De Haan, Ferdinand (eds.). *Modals in the Languages of Europe*. Berlin; New York: Mouton de Gruyter, 167-97.
- Biel, Łucja (2014). «The Textual Fit of Translated EU Law: a Corpus-based Study of Deontic Modality». *The Translator*, 20(3), 332-55. DOI <https://doi.org/10.1080/13556509.2014.909675>.
- Bonola, Anna (2010). «Trasformazioni della struttura attanziale nel verborusso: dall'interesse tipologico-lessicografico alla prospettiva pragmatico-testuale». Benacchio, Rosanna; Ruvoletto, Luisa (a cura di). *Lingue slave in evoluzione: studi di grammatica e semantica*. Padova: Unipress, 61-78.
- Christensen, Ralph; Müller, Friedrich (2004). «Mehrsprachigkeit oder das eine Recht in vielen Sprachen». Müller, Friedrich; Burr, Isolde (Hrsgg.). *Rechtsprache Europas, Reflexion der Praxis von Sprache und Mehrsprachigkeit im supranationalen Recht*. Berlin: Duncker & Humblot, 9-21.
- Hansen, Björn (2001). *Das slavische Modalauxiliar – Semantik und Grammatikalisierung im Russischen, Polnischen, Serbischen/Kroatischen und Altkirchenslavischen*. München: Verlag Otto Sagner.
- Heller, Dorothee (2001). «Ist Modalität normierbar? Zum Gebrauch der Modalverben in DIN-Normen». Gotti, Maurizio; Dossena, Marina (eds.). *Modality in Specialized Texts = Selected Papers of the 1st CERLIS Conference* (Bergamo, 5-6 may 2000). Bern: Peter Lang, 213-38.
- Hladkyj, Mykola (1930). *Mova sučasnoho ukrajinskoho pys'menstva*. Harkiv; Kyjiv: Deržavne Vydavnyctvo Ukrajinj.
- Garzone, Giuliana (2013). «Variation in the Use of Modality in Legislative Texts: Focus on Shall». *Journal of Pragmatics*, 57, 68-81.
- Goletiani, Liana (2015). «Zur Übersetzung deontischer Modalmarker ins Ukrainische: eine korpusgestützte Untersuchung anhand von EU-Richtlinien». *Zeitschrift für Slawistik*, 60(2), 269-93.
- Goletiani, Liana (2016a). «Deontic Modality in Legal Ukrainian: Focus on the Synthetic Future of Imperfective Verbs». Garzone, Giuliana et al. (a cura di). *Language for Specific Purposes: Research and Translation Across Cultures and Media*. Cambridge: Cambridge Scholars Publishing, 275-300.
- Goletiani, Liana (2016b). «Vyraženie deontičeskoj modal'nosti 'objazatel'stvo': russkie i ukrajskie glagol'nye konstrukcii (Expressing Deontic Modality - Obligation in Russian and Ukrainian International Law)». *Comparative Legilinguistics*, 26, 7-30.
- Fortis, Daniele (2005). «Il linguaggio amministrativo italiano». *Revista di Llingua i Dret*, 43, 47-111.
- Karpilovs'ka, Jevhenija A. et al. (2017). *Vplyv suspil'nyx zmin na rozvytok ukrajinskoj movy*. Kyjiv.
- Kacavec', Ruslan (2017). *Mova deržavnych službovciv*. Kyjiv: Pravova jednist'.
- Kobjakova, Iryna et al. (2017). «The Challenges of Legal Texts Translation in Terms of European Integration». *Filolohični traktaty*, 9(4), 39-44.
- Kurylo, Olena (1925). *Uvahy do sučasnoji ukrajins'koji literaturnoji movy*. Kyjiv: Knyhospilka.
- Matulewska, Aleksandra (2009). «Methods of Expressing Deontic Modality in English and Polish Statutory Instruments». *Comparative Legilinguistics*, 1, 133-46.

- Matulewska, Aleksandra (2010). «Deontic Modality and Modals in the Language of Contracts». *Comparative Legilinguistics*, 2, 75-92.
- Mel'čuk, Igor' A., Xolodovič, Aleksandr A. (1970) (pod red.), «K teorii grammatičeskogo zaloga (opredelenie, isčislenie)», *Narody Azii i Afriki*, 4, 111-24.
- Nowak-Michalska, Joanna (2012). *Modalność deontyczna w języku prawnym na przykładzie polskiego*. Poznań: Wydawnictwo Rys.
- Nowak-Michalska, Joanna (2013). «A Parametric Description of Deontic Modality in the Polish and Spanish Civil Codes». *Comparative Legilinguistics*, 16, 23-37.
- Ohijenko, Ivan (1925). *Čystota j pravyl'nist' ukrajins'koji movy*. L'viv: Vydavnytvo Knyharni Arnoł'da Bardaxa.
- Padučeva, Elena V. (1974). *O semantike sintaksisa. Materialy k transformacionoj grammatike russkogo jazyka*. Moskva: Nauka, 217-37.
- Pattaro, Enrico, et al. (1998). "Norma": *Manuale per la redazione degli atti normativi*. URL <http://www.maldura.unipd.it/buro/manuali/norma.pdf> (2019-11-25).
- Riccardi, Alessandra (1999). «Interpretazione simultanea: strategie generali e specifiche». Falbo, Caterina et al. (a cura di). *Interpretazione simultanea e consecutiva: problemi teorici e metodologie didattiche*. Milano: Hoepli, 161-74.
- Rumjancev, Oleg (2017). *Lingua ucraina. Corso teorico-pratico*. Canterano: Aracne.
- Rydzewska-Sięmiątkowska, Joanna (2016). «Linguistic Analysis of Necessity Expressions in Finnish and Polish Legal Text in Terms of Deontic Strength». *Comparative Legilinguistics*, 26, 47-69.
- Rytel, Danut (1982). *Leksykalne środki wyrażania modalności w języku czeskim i polskim*. Wrocław: Zakład Narodowy im. Ossolińskich. Wydawnictwo Polskiej Akademii Nauk.
- Šarcevic, Susan (2000). *New Approach to Legal Translation*. The Hague: Kluwer Law International.

Corpus

- Council Directive 91/271/EEC of 21 May 1991 concerning urban waste-water treatment.
- Directive 96/9/EC of the European Parliament and of the Council of 11 March 1996 on the legal protection of databases.
- Directive 97/13/EC of the European Parliament and of the Council of 10 April 1997 on a common framework for general authorizations and individual licences in the field of telecommunications services.
- Directive 2000/31/EC of the European Parliament and of the Council of 8 June 2000 on certain legal aspects of information society services, in particular electronic commerce, in the Internal Market ('Directive on electronic commerce').
- Commission Directive 2004/102/EC of 5 October 2004 amending Annexes II, III, IV and V to Council Directive 2000/29/EC on protective measures against the introduction into the Community of organisms harmful to plants or plant products and against their spread within the Community.
- Directive 2006/43/EC of the European Parliament and of the Council of 17 May 2006 on statutory audits of annual accounts and consolidated accounts.
- Regulation (EC) No 715/2007 of the European Parliament and of the Council of 20 June 2007 on type approval of motor vehicles with respect to emissions from light passenger and commercial vehicles (Euro 5 and Euro 6) and on access to vehicle repair and maintenance information (Text with EEA relevance).
- Council Regulation (EC) No 440/2008 of 30 May 2008 laying down test methods pursuant to Regulation (EC) No 1907/2006 of the European Parliament and of the Council on the Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REACH).
- Directive 2008/50/EC of the European Parliament and of the Council of 21 May 2008 on ambient air quality and cleaner air for Europe.
- Directive 2009/110/EC of the European Parliament and of the Council of 16 September 2009 on the taking up, pursuit and prudential supervision of the business of electronic money institutions.
- Council Directive 2011/70/EURATOM of 19 July 2011 establishing a Community framework for the responsible and safe management of spent fuel and radioactive waste.

